



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Giunta Comunale N.191 DEL 12/06/2025

OGGETTO:

ATTO DI INDIRIZZO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI INTERESSE COMUNE, QUALE FORMA DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PER L'ANNO 2025, AI SENSI DELLA L.R. 28.01.2014 N. 5 E S.M.I.

PREMESSO:

- che l'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. 9/2015, prevede che almeno il 2% delle somme regionali trasferite dovranno essere spese con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tale finalità;
- che dall'anno 2015 è stato, con la suddetta norma, altresì previsto per i casi di inadempienza l'obbligo di restituire nell'esercizio finanziario successivo le somme non utilizzate secondo tale finalità;
- che la Circolare dell'Assessorato delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica n. 5 del 09.03.2017 indica le modalità attuative della normativa sopracitata ed elenca gli adempimenti propedeutici per la corretta attuazione, che sono i seguenti:
 - a. individuare le modalità per il coinvolgimento della cittadinanza, al fine di acquisire la volontà in ordine alla destinazione delle risorse (2% dell'assegnazione regionale);
 - b. tenere conto della indicazione fornita dalla cittadinanza nella predisposizione del bilancio comunale, provvedendo ove necessario alle relative variazioni;
 - c. realizzare la finalità di spesa individuata con il coinvolgimento della cittadinanza, adottando i relativi atti gestionali;

VISTA la nota prot.n. 6027 del 11.06.2025 a firma del Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria con la quale ha comunicato che l'Assessorato Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica ha, con D. A. n.151 del 02.04.2025, proceduto per l'anno 2025 al riparto tra i Comuni siciliani dei trasferimenti regionali di parte corrente e che, pertanto, le risorse del 2% destinate a questo Comune sono pari all'importo di € 16.028,83;

VISTO l'art.6, comma 1, della L.R. 28.01.2014, n.5, così come modificato dall'art.6, comma 2, della L.R. 7.05.2015 n.9;

ATTESO che la democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che, pur avendo una funzione normativa, si pone quale forma di integrazione dei mezzi previsti per l'assunzione delle decisioni politiche da parte degli amministratori pubblici;

DATO ATTO che:

- il tema della partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni pubbliche ha assunto in questi ultimi anni una rinnovata centralità;
- si stanno diffondendo interessanti ed innovative esperienze di valorizzazione della partecipazione locale che, pur nella loro diversità (bilancio partecipativo, urbanistica partecipata) si ispirano ai principi della democrazia partecipativa;
- la democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che, pur non avendo una funzione normativa, si pone quale forma di integrazione dei mezzi previsti per l'assunzione delle decisioni politiche da parte degli amministratori pubblici;
- la crescente rilevanza del modo in cui le risorse a disposizione delle Amministrazioni comunali vengono programmate risulta determinata anche dalla circostanza che tali risorse sono sempre più ridotte; in tal senso prevedere l'obbligo che, in qualche misura, le scelte politiche siano basate sull'esperienza e sulle esigenze dei cittadini, cogliendone i suggerimenti e le prospettive, diviene anche una questione etica;
- i c.d. "saperi d'uso" dei cittadini possono svolgere nei processi decisionali un importante ruolo, quali strumenti di valutazione e razionalizzazione delle spese e dei criteri distributivi, nonché di maggiore responsabilizzazione nell'uso delle risorse da parte degli amministratori locali;
- l'Amministrazione comunale considera la promozione e la valorizzazione di ulteriori occasioni di partecipazione dei cittadini un punto fondamentale del proprio mandato amministrativo;
- si è individuato quale obiettivo quello di confermare e sviluppare ogni forma già attiva di partecipazione;
- l'attivazione di nuove occasioni e strumenti di partecipazione rappresenta un investimento in democrazia;

CONSIDERATO che:

- una politica locale volta a promuovere la partecipazione dei cittadini in coerenza al principio della democrazia partecipativa, perché possa costituire una pratica democratica realmente innovativa rispetto alle forme tradizionali previste e praticate a livello locale, deve presentare contemporaneamente le seguenti caratteristiche:
 - a) individuazione delle modalità per il coinvolgimento della cittadinanza al fine di acquisirne la volontà in ordine alla destinazione delle risorse (2% dell'assegnazione regionale);
 - b) tenere conto della indicazione fornita dalla cittadinanza nella predisposizione del bilancio comunale;
 - c) realizzazione delle finalità di spesa individuata con il coinvolgimento della cittadinanza adottando i relativi atti gestionali;

VISTA la Circolare n. 14 del 12.10.2018 della Regione Siciliana - Assessorato Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, con la quale vengono forniti chiarimenti ed indicazioni in merito alle condizioni, alle procedure e alle modalità attuative delle disposizioni contenute nell'art. 14, comma 6, della L.R. n.8/2018 - Legge di stabilità regionale - che ha aggiunto al

comma 1 dell'art. 6 della L.R. n.5/2014, in materia di "Democrazia partecipata", i commi 1 bis, 1 ter ed 1 quater, rendendo obbligatoria l'adozione di un regolamento comunale in materia;

VISTO il Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, approvato con deliberazione consiliare n. 49 del 01.10.2018, esecutiva ai sensi di legge;

CONSIDERATO che a partire dal 2019 è fatto, altresì, obbligo ai Comuni per i quali il valore dei trasferimenti da destinare alla democrazia partecipata risulti superiore ai 10.000,00 euro di attivare tale strumento entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno;

PRESO ATTO che:

- amministrare una comunità non significa erogare solo servizi ma cercare di fare sentire ognuno parte attiva della comunità; non considerare i cittadini solo come fruitori finali ma come protagonisti e propulsori dell'azione;
- questa Amministrazione vuole conoscere il gradimento e l'opinione dei cittadini su determinate azioni da porre in essere;
- nel caso specifico questa Amministrazione anche per l'anno 2025 vuole coinvolgere i cittadini nella partecipazione alla scelta dei seguenti interventi da effettuare:
 - GESTIONE DEL TERRITORIO;
 - ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE;
 - ATTIVITA' SOCIALI, SCOLASTICHE ED EDUCATIVE;

RITENUTO indispensabile attivare ogni forma di collaborazione con i cittadini presenti nel territorio comunale per addivenire alla realizzazione delle forme di democrazia partecipata;

VISTO lo schema di avviso pubblico con il quale si invitano i cittadini ad indicare una priorità tra gli interventi proposti presentando apposito modulo, che si allega al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile con attestazione di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n. 142 - come recepita con l'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 1 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 - e dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 (articolo inserito dall'art. 3 comma 1 lett. d del D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012);

VISTO il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

**PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE
DELIBERI**

DI RICHIAMARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE l'avvio di un progetto di democrazia partecipata per l'anno 2025 che si ispiri ai seguenti criteri:

- realizzare un ampio coinvolgimento dei cittadini alla vita amministrativa del Comune, nel rispetto delle competenze istituzionali degli organi di governo dell'ente;
- realizzare pratiche di partecipazione che, ispirandosi al principio della democrazia partecipativa, garantiscano, oltre l'informazione e la consultazione, la partecipazione attiva dei cittadini;

DI DESTINARE la somma di € 16.028,83 per la realizzazione di azioni di interesse comune, individuate con forme di democrazia partecipata, nell'ambito dei seguenti interventi:

- GESTIONE DEL TERRITORIO;
- ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE;
- ATTIVITA' SOCIALI, SCOLASTICHE ED EDUCATIVE;

DI PRECISARE che la somma di € 16.028,83 da destinarsi alle scelte di azioni di interesse comune, con forme di democrazia partecipata, trova imputazione nel bilancio di previsione 2025/2027, nell'annualità 2025, approvato con delibera di C.C. n. 03 del 27.02.2025;

DI APPROVARE lo schema di avviso pubblico con il quale si invitano i cittadini ad indicare una priorità tra gli interventi proposti presentando apposito modulo, che si allega al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

DI DEMANDARE al Sindaco la sottoscrizione del suddetto avviso pubblico;

DI DISPORRE la pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale dell'ente per 15 giorni al fine di garantire effettivamente il coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte di bilancio;

DI TRASMETTERE il presente atto al Responsabile dell'Area Amministrativa ed Istituzionale per i conseguenti adempimenti;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n.44/1991.

Il Proponente
Il Sindaco - Dott. Francilia Matteo Giuseppe



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Giunta Comunale N.191 DEL 12/06/2025

OGGETTO:

ATTO DI INDIRIZZO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI INTERESSE COMUNE, QUALE FORMA DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PER L'ANNO 2025, AI SENSI DELLA L.R. 28.01.2014 N. 5 E S.M.I.

PREMESSO:

- che l'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. 9/2015, prevede che almeno il 2% delle somme regionali trasferite dovranno essere spese con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tale finalità;
- che dall'anno 2015 è stato, con la suddetta norma, altresì previsto per i casi di inadempienza l'obbligo di restituire nell'esercizio finanziario successivo le somme non utilizzate secondo tale finalità;
- che la Circolare dell'Assessorato delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica n. 5 del 09.03.2017 indica le modalità attuative della normativa sopracitata ed elenca gli adempimenti propedeutici per la corretta attuazione, che sono i seguenti:
 - a. individuare le modalità per il coinvolgimento della cittadinanza, al fine di acquisire la volontà in ordine alla destinazione delle risorse (2% dell'assegnazione regionale);
 - b. tenere conto della indicazione fornita dalla cittadinanza nella predisposizione del bilancio comunale, provvedendo ove necessario alle relative variazioni;
 - c. realizzare la finalità di spesa individuata con il coinvolgimento della cittadinanza, adottando i relativi atti gestionali;

VISTA la nota prot.n. 6027 del 11.06.2025 a firma del Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria con la quale ha comunicato che l'Assessorato Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica ha, con D. A. n.151 del 02.04.2025, proceduto per l'anno 2025 al riparto tra i Comuni siciliani dei trasferimenti regionali di parte corrente e che, pertanto, le risorse del 2% destinate a questo Comune sono pari all'importo di € 16.028,83;

VISTO l'art.6, comma 1, della L.R. 28.01.2014, n.5, così come modificato dall'art.6, comma 2, della L.R. 7.05.2015 n.9;

ATTESO che la democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che, pur avendo una funzione normativa, si pone quale forma di integrazione dei mezzi previsti per l'assunzione delle decisioni politiche da parte degli amministratori pubblici;

DATO ATTO che:

- il tema della partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni pubbliche ha assunto in questi ultimi anni una rinnovata centralità;
- si stanno diffondendo interessanti ed innovative esperienze di valorizzazione della partecipazione locale che, pur nella loro diversità (bilancio partecipativo, urbanistica partecipata) si ispirano ai principi della democrazia partecipativa;
- la democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che, pur non avendo una funzione normativa, si pone quale forma di integrazione dei mezzi previsti per l'assunzione delle decisioni politiche da parte degli amministratori pubblici;
- la crescente rilevanza del modo in cui le risorse a disposizione delle Amministrazioni comunali vengono programmate risulta determinata anche dalla circostanza che tali risorse sono sempre più ridotte; in tal senso prevedere l'obbligo che, in qualche misura, le scelte politiche siano basate sull'esperienza e sulle esigenze dei cittadini, cogliendone i suggerimenti e le prospettive, diviene anche una questione etica;
- i c.d. "saperi d'uso" dei cittadini possono svolgere nei processi decisionali un importante ruolo, quali strumenti di valutazione e razionalizzazione delle spese e dei criteri distributivi, nonché di maggiore responsabilizzazione nell'uso delle risorse da parte degli amministratori locali;
- l'Amministrazione comunale considera la promozione e la valorizzazione di ulteriori occasioni di partecipazione dei cittadini un punto fondamentale del proprio mandato amministrativo;
- si è individuato quale obiettivo quello di confermare e sviluppare ogni forma già attiva di partecipazione;
- l'attivazione di nuove occasioni e strumenti di partecipazione rappresenta un investimento in democrazia;

CONSIDERATO che:

- una politica locale volta a promuovere la partecipazione dei cittadini in coerenza al principio della democrazia partecipativa, perché possa costituire una pratica democratica realmente innovativa rispetto alle forme tradizionali previste e praticate a livello locale, deve presentare contemporaneamente le seguenti caratteristiche:
 - a) individuazione delle modalità per il coinvolgimento della cittadinanza al fine di acquisirne la volontà in ordine alla destinazione delle risorse (2% dell'assegnazione regionale);
 - b) tenere conto della indicazione fornita dalla cittadinanza nella predisposizione del bilancio comunale;
 - c) realizzazione delle finalità di spesa individuata con il coinvolgimento della cittadinanza adottando i relativi atti gestionali;

VISTA la Circolare n. 14 del 12.10.2018 della Regione Siciliana - Assessorato Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, con la quale vengono forniti chiarimenti ed indicazioni in merito alle condizioni, alle procedure e alle modalità attuative delle disposizioni contenute nell'art. 14, comma 6, della L.R. n.8/2018 - Legge di stabilità regionale - che ha aggiunto al

comma 1 dell'art. 6 della L.R. n.5/2014, in materia di "Democrazia partecipata", i commi 1 bis, 1 ter ed 1 quater, rendendo obbligatoria l'adozione di un regolamento comunale in materia;

VISTO il Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, approvato con deliberazione consiliare n. 49 del 01.10.2018, esecutiva ai sensi di legge;

CONSIDERATO che a partire dal 2019 è fatto, altresì, obbligo ai Comuni per i quali il valore dei trasferimenti da destinare alla democrazia partecipata risulti superiore ai 10.000,00 euro di attivare tale strumento entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno;

PRESO ATTO che:

- amministrare una comunità non significa erogare solo servizi ma cercare di fare sentire ognuno parte attiva della comunità; non considerare i cittadini solo come fruitori finali ma come protagonisti e propulsori dell'azione;
- questa Amministrazione vuole conoscere il gradimento e l'opinione dei cittadini su determinate azioni da porre in essere;
- nel caso specifico questa Amministrazione anche per l'anno 2025 vuole coinvolgere i cittadini nella partecipazione alla scelta dei seguenti interventi da effettuare:
 - GESTIONE DEL TERRITORIO;
 - ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE;
 - ATTIVITA' SOCIALI, SCOLASTICHE ED EDUCATIVE;

RITENUTO indispensabile attivare ogni forma di collaborazione con i cittadini presenti nel territorio comunale per addivenire alla realizzazione delle forme di democrazia partecipata;

VISTO lo schema di avviso pubblico con il quale si invitano i cittadini ad indicare una priorità tra gli interventi proposti presentando apposito modulo, che si allega al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile con attestazione di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n. 142 - come recepita con l'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 1 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 - e dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 (articolo inserito dall'art. 3 comma 1 lett. d del D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012);

VISTO il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

**PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE
DELIBERI**

DI RICHIAMARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE l'avvio di un progetto di democrazia partecipata per l'anno 2025 che si ispiri ai seguenti criteri:

- realizzare un ampio coinvolgimento dei cittadini alla vita amministrativa del Comune, nel rispetto delle competenze istituzionali degli organi di governo dell'ente;
- realizzare pratiche di partecipazione che, ispirandosi al principio della democrazia partecipativa, garantiscano, oltre l'informazione e la consultazione, la partecipazione attiva dei cittadini;

DI DESTINARE la somma di € 16.028,83 per la realizzazione di azioni di interesse comune, individuate con forme di democrazia partecipata, nell'ambito dei seguenti interventi:

- GESTIONE DEL TERRITORIO;
- ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE;
- ATTIVITA' SOCIALI, SCOLASTICHE ED EDUCATIVE;

DI PRECISARE che la somma di € 16.028,83 da destinarsi alle scelte di azioni di interesse comune, con forme di democrazia partecipata, trova imputazione nel bilancio di previsione 2025/2027, nell'annualità 2025, approvato con delibera di C.C. n. 03 del 27.02.2025;

DI APPROVARE lo schema di avviso pubblico con il quale si invitano i cittadini ad indicare una priorità tra gli interventi proposti presentando apposito modulo, che si allega al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

DI DEMANDARE al Sindaco la sottoscrizione del suddetto avviso pubblico;

DI DISPORRE la pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale dell'ente per 15 giorni al fine di garantire effettivamente il coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte di bilancio;

DI TRASMETTERE il presente atto al Responsabile dell'Area Amministrativa ed Istituzionale per i conseguenti adempimenti;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n.44/1991.

Il Proponente
Il Sindaco - Dott. Francilia Matteo Giuseppe

